

Comune di Villa San Giovanni in Tuscia

PROVINCIA DI VITERBO

ASSESSORATO ALLE POLITICHE SOCIALI

AVVISO PUBBLICO

INIZIATIVE DI ABBATTIMENTO DEI COSTI DEI SERVIZI PER LE FAMIGLIE CON NUMERO DI FIGLI MINORI PARI O SUPERIORE A QUATTRO (D.G.R.n ° 945 del 22 dicembre 2008)

SI RENDE NOTO

CHE la Regione Lazio, con delibera di Giunta Regionale n. 945 del 22.12.2008, ha previsto "Interventi di sostegno alle famiglie con quattro o più figli minori" mediante l'erogazione di contributi "una tantum", tramite il Distretto Socio-Sanitario VT4 di cui Vetralla è il Comune capofila. L'iniziativa è finalizzata essenzialmente all'abbattimento dei costi dei servizi attraverso l'assegnazione di un contributo economico destinato:

- al pagamento delle utenze relative a "luce e gas";
- alle spese per il trasporto pubblico, con esclusione delle agevolazioni già erogate dalla Provincia e Regione per pendolari e studenti, attraverso gli abbonamenti a tariffa ridotta;
- alle spese scolastiche, con esclusione delle agevolazioni già erogate dalla Regione attraverso i Comuni, mediante il rimborso delle spese per l'acquisto dei libri di testo e l'assegnazione di Borse di Studio a sostegno della spesa delle famiglie per l'istruzione, per gli alunni della scuola dell'obbligo e superiore;
- ad interventi di sostegno alla famiglia di natura socio-sanitaria.

Per accedere al contributo, possono presentare domanda al *Comune di residenza*, i soggetti residenti nel territorio del Lazio in possesso dei seguenti requisiti:

- a. essere membri di un nucleo familiare individuato ai sensi del D.P.R.30.5.1989,n.223 (Regolamento anagrafico della popolazione residente), con almeno quattro figli minori alla data di presentazione della domanda;
- b. avere un indicatore della situazione economica equivalente (I.S.E.E.), determinato ai sensi del D.gs.31.3.1999,n.109 e s.m., non superiore ad € 30.000,00;
- c. il richiedente deve essere residente nel territorio della Regione Lazio da almeno tre anni alla data di presentazione della domanda, ottenuti anche sommando il periodo di residenza in più Comuni del Lazio. Gli altri membri del nucleo familiare devono comunque risultare residenti nel territorio del Comune dove si presenta la domanda al momento di presentazione della stessa.

Il reddito deve essere riferito all'anno immediatamente precedente a quello in cui viene presentata la domanda (anno 2008).

Le domande ritenute ammissibili verranno ordinate a livello di Distretto in base all'I.S.E.E. certificata.

Hanno diritto di percepire il contributo i nuclei familiari utilmente collocati in graduatoria sino a concorrenza dello stanziamento assegnato al Distretto.

A parità di I.S.E.E. precede in graduatoria il nucleo con il maggiore numero di figli minori.

Saranno motivo di esclusione:

- i dati sulla domanda discordanti con le risultanze anagrafiche;
- la mancanza dei documenti allegati indicati nella domanda stessa;

La domanda per la concessione del contributo regionale redatta ai sensi del DPR 445/2000 dovrà essere inoltrata e sottoscritta da uno degli esercenti la potestà genitoriale sull'apposito modulo, all'uopo predisposto e presentata al COMUNE DI RESIDENZA entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 30 novembre 2009, pena l'esclusione.

Alla domanda presentata dovrà essere allegata copia del documento di identità e dichiarazione ISEE relativa ai redditi dell'anno 2008.

La domanda sottoscritta ai sensi del D.P.R. 445/2000, è concepita come autodichiarazione, pertanto il cittadino che la sottoscrive si rende responsabile a tutti gli effetti di quanto in essa dichiarato, anche ai fini penali.

Per la modulistica ed ogni altro chiarimento, fare riferimento all'Ufficio Servizi Sociali del proprio Comune di residenza.

Il Sindaco Mario Giulianelli